COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO

PROVINCIA DI ROMA

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 28 **Data 08.03..2013**	Oggetto: Approvazione del regolamento per il funzionamento dell'organismo di valutazione (O.V.)

L'anno Duemila**TREDICI** il giorno **08** del mese di **MARZO** , alle ore **12.00**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si é riunita con la presenza ed assenza dei Sigg.

MEMBRI DELLA GIUNTA	CARICA	FIRMA
SORDI DANILO	SINDACO	F.to Sordi Danilo
ACCORDINO MARCELLO	ASSESSORE	F.to Accordino Marcello
BONAMORE VALERIO	ASSESSORE	F.to Bonamore Valerio
COLAGROSSI PIETRO	ASSESSORE	F.to Colagrossi Pietro
FERRARESI RICCARDO	ASSESSORE	F.to Ferraresi Riccardo
RANDOLFI GUERRINO	ASSESSORE	F.to Randolfi Guerrino

Partecipa il Segretario Comunale, Dr. Glonfoni Daniela
Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il d.lgs 18 agosto 2000 n.267;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione;

PREMESSO che sulla predetta proposta di deliberazione:
il responsabile del servizio interessato, ha espresso il seguente parere per quanto concerne la regolarità tecnica come segue:

☒ Favorevole
☐ non favorevole

note_____

_____

il responsabile del servizio finanze e controllo, ha espresso parere per quanto concerne la regolarità contabile come segue:

☒ Favorevole
☐ non favorevole

note_____non dovuto_____

_____

RITENUTO di dover provvedere in merito;

ad unanimità di voti espressi nelle consuete forme di legge:

D E L I B E R A

Di approvare la proposta deliberativa nel testo allegato che forma parte integr4nte e sostanziale del presente provvedimento";

Successivamente sentito il Presidente:
Con voti unanimi espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.L.vo 18/8/2000, n. 267.

COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO

PROVINCIA DI ROMA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ASS.TO PROPONENTE	*UFFICIO PROPONENTE*	SERVIZIO INTERESSATO

OGGETTO	DELIBERA APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE (O.V.).

Ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18/8/2000, n. 267.-	
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	Per quanto concerne la regolarità Tecnica esprime parere: ☒ favorevole ☐ contrario Note_____ Data 08.03.2013 **Il Responsabile dell'Area** *(dott.ssa Daniela Glonfoni.)*
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: ☒ favorevole ☐ contrario Note_____ Data 08.03.2013 **Il Responsabile dell'Area** *(dott. Enrico Mastrocinque)*

OGGETTO: DELIBERA APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE (O.V.).

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- sulla base del Decreto legislativo n. 286 del 30 luglio 1999 gli enti locali devono poter valutare le prestazioni e i comportamenti dei responsabili apicali nell'ambito dei sistemi dei controlli previsti dal decreto stesso;
- con la legge n.15 del 04 marzo 2009 il parlamento ha delegato il governo ad avviare un processo di legiferazione per la riforma della Pubblica Amministrazione;
- uno degli atti fondamentali prodotti dal legislatore, tra i tanti fin qui promossi, è stata l'approvazione del decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009;
- il suddetto decreto prevede agli articoli 7 e 14 che gli enti pubblici nominino un Organismo Indipendente di Valutazione per lo svolgimento di diverse funzioni al fine di misurare e valutare le prestazioni ed i comportamenti organizzativi dei responsabili apicali degli enti in termini di performance individuali ed organizzative;
- lo stesso decreto prevede anche che una commissione nazionale per la valutazione, trasparenza e l'integrità (CIVIT) elabori metodologie e criteri per uniformare i processi negli enti pubblici e supportare in generale il processo di valutazione e trasparenza.

Considerato che:

- allo stato attuale, anche a seguito di diversi interventi di chiarimento sulle disposizioni di legge, si è stabilito che l'Organismo Indipendente di Valutazione:
  - può essere monocratico (1 componente) o collegiale (massimo 3 componenti), di elevata professionalità ed esperienza maturata nel campo del management, della valutazione della performance e della valutazione del personale delle amministrazioni pubbliche;
  - dura in carica 3 anni, rinnovabile una sola volta, dovendo avvenire la prima nomina entro il 31 dicembre 2010 e comunque prima possibile in quanto l'organismo deve proporre all'amministrazione anche la metodologia di valutazione dei responsabili dell'ente;
- i requisiti richiesti per i componenti sono, di norma, i seguenti:
  - laurea specialistica o quadriennale conseguita nel previgente ordinamento degli studi, preferibilmente in ingegneria o economia, ovvero
  - laurea con un corso post-universitario in ambiti afferenti ai settori dell'organizzazione e della gestione del personale presso soggetti pubblici o privati, del *management*, della pianificazione e controllo di gestione o della misurazione e valutazione della performance;
  - In alternativa al possesso di un titolo di studio post-universitario nelle materie sopra citate: esperienza superiore a tre anni in posizione di responsabilità, anche presso aziende private, negli ambiti sopra menzionati oppure il possesso di un'esperienza giuridico-amministrativa o nel campo della valutazione e dell'organizzazione;
- Le funzioni affidate sono generalmente le seguenti:
  - monitorare il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elaborare una relazione annuale sullo stato dello stesso;

- validare la relazione sulla *performance,* assicurandone la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione;
- garantire la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché dell'utilizzo dei premi, secondo quanto previsto dal decreto n. 150/09, dai contratti collettivi nazionali, dai contratti integrativi, dai regolamenti interni all'amministrazione, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- proporre all'organo di indirizzo politico-amministrativo la valutazione annuale dei responsabili di vertice e l'attribuzione ad essi dei premi;
- essere responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dalla Commissione CIVIT;
- promuovere ed attestare l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;
- verificare i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità.
- implementare la cultura della valutazione e della trasparenza.

Visto

- che la Commissione CIVIT, con deliberazione n. 121 del 09 dicembre 2010, ha determinato che la nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione costituisce scelta autonoma dell'ente in quanto le previsioni di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 150/2009 non sono state riportate nell'articolo 16, comma 2, dello stesso decreto, ;
- che l'amministrazione comunale può avvalersi della possibilità di nominare, in alternativa all'OIV, altro organismo dei valutazione , quale ad esempio l'Organismo di Valutazione mantenendo le stesse funzioni previste dal decreto legislativo n. 150/2009 in capo al nuovo nucleo;
- il Regolamento sul funzionamento dell'Organismo di Valutazione allegato al presente atto e ritenuto lo stesso adeguato alle esigenze e necessità dell'amministrazione comunale;
- sarà data informazione successiva sui contenuti del presente atto alle rappresentanze sindacali;
- il parere reso dal Responsabile dell'Area Direzione servizi al cittadino e alle imprese , ai sensi dell'art. 49 comma 1 d.lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica della proposta, e dato atto che il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile.
- la deliberazione del Consiglio Comunale n.6 del 04.03.2011 sulla definizione dei criteri per l'adeguamento del Regolamento degli Uffici e dei Servizi anche in merito all'approvazione del regolamento in oggetto;
- la successiva deliberazione G.C. 150 del 17.12.2010 recante i primi adempimenti relativi all'attuazione del D.lgs n.150/09 (riforma Brunetta);
- la successiva deliberazione G.C. 31 del 11.03.2011 relativa all'adeguamento del regolamento di funzionamento degli uffici e servizi recante l'approvazione dell'appendice al regolamento stesso per la MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE;
- la successiva deliberazione G.C. n.54 del 13.05.2011 recante il primo piano della performance relativo al triennio 2011/2013;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per quanto sopra espresso:

1.di approvare il nuovo Regolamento sul funzionamento dell'Organismo di Valutazione (O.V.) allegato al presente atto in quanto ritenuto adeguato alle esigenze e necessità dell'amministrazione comunale nonché conforme alle prescrizioni di legge riportate nel D.Lgs n. 286/1999, legge n.15/2009 e D.Lgs n.150/2009;
2. Di stabilire che il Sindaco, con proprio decreto ed entro e non oltre il mese di marzo 2013, provvederà alla nomina dei componenti del nuovo organismo prevedendo che in sede di prima attuazione, ove abbiano le caratteristiche professionali richieste, sono confermati, nelle nuove funzioni, i componenti del Nucleo di Valutazione in carica alla data di approvazione del presente regolamento, mentre per i restanti posti si procederà mediante procedura comparativa;
3.di dichiarare il presente provvedimento, in relazione all'urgenza, immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 13 comma 4 del TUEL n. 267/2000.

COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO

Provincia di Roma

REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO E LA NOMINA DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE DELLA *PERFORMANCE*

Marzo 2013

Art. 1
Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina l'istituzione e il funzionamento dell'Organismo di Valutazione (O.V.) dell'Amministrazione Comunale di Gallicano nel Lazio ai sensi:

a) del Decreto Legislativo n. 286 del 30/7/1999 per le parti non disapplicate;
b) dell'art. 147 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/8/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento locale";
c) dell'art. 7 e 14 del decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009
d) delle deliberazioni della CIVIT n.4 del 16 febbraio 2010 e n. 121 del 09 dicembre 2010;
e) delle risposte, ai quesiti posti da parte di enti locali, fornite dalla CIVIT.

Art. 2
NOMINA, COMPOSIZIONE E REQUISITI DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE

1. I componenti sono nominati tra soggetti aventi i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana o UE;
b) età non superiore a 65 anni;
c) laurea magistrale (LM), laurea specialistica (LS) o quadriennale se conseguita nel previgente ordinamento, in ingegneria gestionale, economia e commercio, scienze politiche o giurisprudenza o lauree equivalenti. E' richiesto, in alternativa al possesso di una di queste lauree, un titolo di studio universitario, anche di primo livello (L), purché accompagnato da corsi universitari specialistici in materia di organizzazione e/o formazione del personale della pubblica amministrazione, del *management,* della pianificazione e del controllo di gestione, o della misurazione e valutazione delle *performance.* Per tutti i componenti è inoltre richiesto il possesso di un'esperienza di almeno cinque anni, in posizione direttiva, nella pubblica amministrazione o presso aziende private, nel campo del *management,* della pianificazione e controllo di gestione, dell'organizzazione e del personale, della misurazione e valutazione della performance e dei risultati ovvero avere maturato un'esperienza di almeno cinque anni quale componente di organismi di valutazione (Nuclei di Valutazione).

2. I componenti del Organismo di valutazione non possono essere nominati tra soggetti che rivestono incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali, ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero abbiano rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la nomina.
3. L'Organismo di valutazione è composto fino ad un massimo di tre membri. Uno dei membri può comunque essere individuato nella figura del Segretario Generale dell'Ente (o del Direttore Generale se nominato)

4. I componenti sono nominati dal Sindaco, con proprio provvedimento nel quale viene altresì individuato il Presidente; l'incarico ha durata corrispondente a quella del mandato elettivo, salvo revoca anticipata da motivare per iscritto.

5. L'Organismo di valutazione, anche se non interamente composto, continua ad esercitare le proprie funzioni dopo la cessazione del mandato del Sindaco e fino alla riconferma o alla nomina del nuovo organismo. La nomina del nuovo Organismo di valutazione dovrà avvenire entro il termine di novanta giorni dalla data di insediamento del Sindaco, decorso il quale resta confermato l'organismo in carica. In sede di prima attuazione, ove abbiano le caratteristiche professionali richieste, sono confermati, nelle nuove funzioni, i componenti del Nucleo di Valutazione in carica alla data di approvazione del presente regolamento.

7. L'Amministrazione Comunale può avvalersi della facoltà di istituire organismi unici di Valutazione fra Amministrazioni omogenee previa approvazione di specifica convenzione. In tal caso la convenzione dovrà prevedere che l'organismo sia composto dai medesimi componenti per le Amministrazioni convenzionate; sarà comunque garantita l'omogeneità dei criteri di valutazione e del piano degli indicatori, anche al fine di una possibile attività di monitoraggio e comparazione dei risultati realizzati dagli Enti interessati.

8 .Ai componenti esterni dell'Organismo di Valutazione verrà corrisposta una indennità di €100,00 a riunione (almeno 7 riunioni annuali), oltre il rimborso delle spese di viaggio.

9. Può essere prevista la figura di un verbalizzante nominato dal Presidente, anche dipendente del Comune.
10. Ai fini della validità della seduta deve risultare presente, oltre al Presidente almeno un componente.
11. Nel caso di valutazione del Segretario Comunale (o del DG), qualora lo stesso risulti altresì Presidente del O.V, questi dovrà al momento della sua valutazione assentarsi. Tale evenienza, per essere valida la seduta, devono risultare presenti gli altri due componenti dell'O.V.

ART. 3
Dipendenza gerarchica e responsabilità

L'Organismo di Valutazione opera in posizione autonoma, sia rispetto agli organi di governo, sia rispetto ai responsabili della gestione e risponde esclusivamente al Sindaco.

ART. 4 -Funzioni e competenze

L'organismo di valutazione (O.V.):

- propone alla Giunta, con il supporto del servizio interno competente, il sistema di misurazione e valutazione della performance elaborato con il contributo della struttura e delle organizzazioni sindacali, e le sue eventuali modifiche periodiche;
- monitora il funzionamento complessivo del sistema di valutazione, della trasparenza ed integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso.
- comunica tempestivamente le criticità riscontrate al Sindaco;
- garantisce correttezza dei processi di misurazione e valutazione nonché dell'utilizzo dei premi secondo quanto previsto dal D. Lgs. 150/2009, dai contratti collettivi nazionali, dal contratto integrativo e dai regolamenti comunali, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- propone al Sindaco la valutazione annuale dei dirigenti e l'attribuzione ad essi dei premi, secondo quanto stabilito dal vigente sistema di valutazione e di incentivazione;
- è responsabile della corretta applicazione delle linee guida *e* delle metodologie approvate dalla Giunta in materia di misurazione valutazione della performance
- propone tutte le modifiche necessarie per l'allineamento degli strumenti predisposti alle linee guida di volta in volta emanate dalla commissione per la valutazione e la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni Pubbliche (Civit);
- promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;
- verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità;
- esprime un parere sulla proposta di metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali e i correlati valori economici delle retribuzioni di posizione;

- propone la graduazione delle posizioni dirigenziali effettuata sulla base della metodologia approvata dalla Giunta e delle risorse disponibili;
- esprime eventuali pareri richiesti dall'Amministrazione sulle tematiche della gestione e della valorizzazione delle risorse umane e sull'evoluzione dei sistemi di controllo ;
- valida la relazione annuale della performance dell'Ente.

ART. 5
Accesso ai documenti

1. Per la propria attività l'Organismo di Valutazione utilizza le fonti informative degli uffici, dei dati prodotti dai dirigenti e dalla P.O., dall'eventuale supporto amministrativo di cui all'art. 8, dagli amministratori e da chiunque sia portatore di interessi, purché identificabile.
2. L'accesso ai verbali delle riunioni è garantito agli interessati, quando la conoscenza sia necessaria per curare o per difendere i propri interessi giuridici ai sensi dell'art. 24, comma 2 della L. 241/90.

Art. 6
Rapporti tra Organismo Di Valutazione e l'attività del Servizio Controllo di Gestione

1. L'Organismo di Valutazione, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. C del D.lgs. 286/99, utilizza ai fini della propria attività, i risultati desumibili dal Controllo di Gestione.
2. L'Organismo di Valutazione può chiedere ad ogni soggetto gestionale dell'ente specifici reports e indicatori economico-finanziari ai fini dell'esercizio della propria attività.

ART. 7
Codice di comportamento

1. Tutti i componenti dell'Organismo di Valutazione sono tenuti ad osservare le seguenti norme:

1) l'attività svolta a contatto con la struttura deve in ogni caso avere una valenza puramente conoscitiva e non deve quindi interferire con l'autonomia organizzativa, decisionale ed operativa della struttura stessa;
2) i risultati, le indicazioni d'intervento e qualunque dettaglio sull'attività svolta devono essere indirizzate al Sindaco;
3) deve essere assicurata la massima riservatezza nei confronti di qualunque soggetto, sia interno che esterno all'Ente, sull'attività svolta.

Art. 8
Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto nel presente Regolamento, si fa espresso richiamo alle norme di leggi vigenti, ai CCNL per il comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali, nonché ai contratti collettivi decentrati integrativi sottoscritti.
2. La mancata nomina dell'organismo di valutazione preclude la possibilità di riconoscere l'indennità di risultato per i dirigenti e la produttività per i dipendenti sia in modalità della Performance Individuale che Organizzativa.
3. Il Decreto di nomina e i curricula dei membri dell'OV dovranno essere pubblicati sul sito dell'ente.

letto, approvato e sottoscritto

per **Il Presidente**
F.to Sordi Danilo

Il Segretario Comunale
F.to Glonfoni Daniela

Rep /2013

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO

Certifico che copia di questa deliberazione della Giunta Comunale è stata affissa all'albo pretorio del Comune **25/03/2013** oggi e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **09/04/2013** ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Contestualmente all' affissione all'albo copia della stessa è stata trasmessa con nota prot. N. ***4026*** *del* ***25/03/2013*** *ai Consiglieri Capo Gruppo in conformità all' art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.*

Lì 25/03/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Glonfoni Daniela

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell' art. 134, comma terzo, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, lì 25/03/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Glonfoni Daniela